

REGOLAMENTO TECNICO per la TUTELA DELL'AMBIENTE

PREMESSA

FIRENZE FIERA è impegnata a porre in atto gli accorgimenti e far rispettare le attuali normative vigenti, alla ricerca della sicurezza ai fini della incolumità delle persone e delle cose (D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.) e ad ogni attività inerente la tutela dell'ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.).

Per tale ragione è indispensabile che l'Utilizzatore finale e/o l'Organizzatore, oltre ad adottare ogni cautela ed attenzione per evitare occasioni di azioni che portano ad una violazione della tutela dell'ambiente, di incendio e più in generale, di pericolo per l'uomo e l'ambiente, si attenga scrupolosamente alle norme ed ai divieti di seguito riportati.

Si richiede, pertanto, all'Utilizzatore finale e/o l'Organizzatore di tenere in attenta considerazione le indicazioni date da FIRENZE FIERA tramite questo regolamento ed ogni altra comunicazione in materia di tutela dell'ambiente ed in particolare di gestione materiali e rifiuti.

FIRENZE FIERA, durante le fasi di controllo, si avvale della collaborazione di tecnici qualificati per svolgere tutte le operazioni necessarie al fine di verificare la rispondenza delle attività/azioni al REGOLAMENTO TECNICO per la TUTELA DELL'AMBIENTE.

FIRENZE FIERA si riserva la facoltà di poter rimuovere ogni materiale sia incustodito e ritenuto potenzialmente pericoloso per l'ambiente o che può alterare lo stato originario dell'ambiente sul quale ha impatto riservandosi di addebitare ogni spesa di gestione al proprietario/detentore originario del materiale stesso.

Gli Utilizzatori finali, gli Organizzatori, le Imprese, le Cooperative di Servizi e i lavoratori autonomi devono seguire scrupolosamente le norme vigenti in materia ambientale e tutte le indicazioni impartite per scritto e verbalmente da Firenze Fiera tramite il presente regolamento, ogni altro documento utilizzato allo scopo oppure verbalmente tramite i propri incaricati.

INDICE

ART.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

ART.2 - RACCOLTA RIFIUTI

ART.3 – RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART.4 – CONTENITORI

ART.5 – REFLUI, RIFIUTI LIQUIDI

ART.6 – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ART.7 – DIVIETI E SANZIONI

ART.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

1) Il presente regolamento detta le norme che vincolano, ai fini della tutela dell'ambiente, l'uso degli spazi espositivi e congressuali nella disponibilità di Firenze Fiera.

2) Ai sensi e per gli effetti dell'art.19 delle "Condizioni Generali" sono responsabili dell'osservanza di quanto in esso contenuto sia l'Organizzatore che l'Utilizzatore finale.

Per Organizzatore si intende chi ha la disponibilità temporanea d'uso di spazi espositivi e congressuali in forza di uno specifico contratto stipulato con Firenze Fiera.

Per Utilizzatore finale si intende colui che ha la disponibilità temporanea d'uso di spazi fieristici e/o congressuali in forza di uno specifico contratto stipulato con l'Organizzatore.

3) Chiunque a qualsiasi titolo svolge attività lavorativa all'interno degli spazi espositivi e congressuali nella disponibilità di Firenze Fiera, deve compiere le proprie azioni nel pieno rispetto di quanto previsto dal Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

4) I singoli Organizzatori ed Utilizzatori finali, tranne quelli che non allestiscono gli spazi espositivi che hanno a disposizione o che si avvalgono di allestimenti preallestiti, devono render conto a Firenze Fiera:

- a) della gestione dei materiali solidi, liquidi e gassosi all'interno del comprensorio fieristico;
- b) della allocazione dei rifiuti solidi e liquidi nei contenitori o nelle aree predisposte allo scopo e specifici per ogni tipologia di rifiuto;
- c) avviare autonomamente a recupero smaltimento eventuali rifiuti prodotti da attività di manutenzione;
- d) non abbandonare all'interno del comprensorio fieristico materiali e attrezzature non utilizzati;

Firenze Fiera, tramite il proprio **Servizio Gestione Ambientale SGA**, controlla tutte le attività svolte affinché avvengano nel rispetto della tutela dell'ambiente.

ART. 2 - RACCOLTA RIFIUTI

La gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico di Firenze Fiera è finalizzata allo scopo di mantenere pulite e decorose le aree interne ed esterne di proprietà dell'Ente e tutelare l'ambiente.

Firenze Fiera mette a disposizione un servizio per la gestione dei rifiuti urbani e speciali prodotti nell'ambito di ogni specifica manifestazione, in fase di allestimento, disallestimento ed evento, costituito da una organizzazione di personale e attrezzature della **società incaricata per la gestione delle pulizie e dei rifiuti** che saranno quelle disponibili e messe in evidenza nell'area con apposite segnalazioni: per eventuali chiarimenti ogni operatore/utente deve fare riferimento al **SGA** istituito da Firenze Fiera

In base a quanto sopra, per regolarizzare il corretto funzionamento delle operazioni di pulizia, si esplicitano di seguito obblighi e divieti che le ditte espositrici/allesitrici dovranno rispettare durante la loro permanenza all'interno del quartiere fieristico nella fase di allestimento/disallestimento.

1. Tutti i rifiuti prodotti durante l'allestimento/disallestimento dello stand dovranno essere smaltiti secondo la normativa in materia di riciclaggio e smaltimento ecologico dei rifiuti (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale e successive modifiche ed integrazioni).
2. L'operatore può utilizzare il servizio predisposto da Firenze Fiera per la gestione dei materiali di cui intende disfarsi: in tal modo detti materiali diverranno rifiuti prodotti da Firenze Fiera e saranno avviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente con le modalità indicate nel presente regolamento e nelle istruzioni specifiche che saranno eventualmente distribuiti in occasione di ogni evento.
3. Qualora l'espositore/allesitore non intenda usufruire di tale servizio, risulterà a suo carico provvedere, in maniera completamente autonoma, lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e darne prova a Firenze Fiera su semplice richiesta verbale di un addetto del CGR.
4. Firenze Fiera si riserva la facoltà di identificare eventuali violazioni della norma in materia ambientale, applicare i divieti e le penali previste all'art. 5, richiedere eventuali danni causati e ne richiederà in tal caso il risarcimento con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART.3 – RACCOLTA DIFFERENZIATA

Firenze Fiera intende seguire scrupolosamente le disposizioni vigenti, comunitarie, nazionali e locali, relative alla gestione dei rifiuti attuando la raccolta differenziata per le frazioni che sono conferibili al servizio offerto dal gestore unico locale "Quadrifoglio" e per le tipologie di rifiuto che sono rifiuti speciali ai sensi della normativa vigente.

RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

Relativamente all'attività svolta da Firenze Fiera sono rifiuti assimilati agli urbani in base alla normativa nazionale e locale vigente, i seguenti rifiuti:

1. Cartone costituiti da imballaggi dei materiali utilizzati; carta e cartoni utilizzati per confezionare il cibo; carta e cartone utilizzati come confezione/riempimento – imballaggi in **carta e cartone**
2. Contenitori in plastica, ferro, vetro, accoppiati e non, utilizzati per confezionare cibo o sostanze – **imballaggi misti - multimateriale**
3. Contenitori in plastica, film plastico e materiali in plastica utilizzati per assorbire gli urti, imballaggi in plastica utilizzati per confezionare cibo o materiali - **imballaggi in plastica**
4. Bottiglie e contenitori in vetro - **imballaggi in vetro**
5. Casse, scatole, pallets/bancali, non più utilizzabili – **imballaggi in legno**
6. Residui di cibo quali verdure, frutta, resti dei preparati privi di confezione – **rifiuti organici**
7. Qualsiasi rifiuto da consumo o non identificabile tra i rifiuti speciali o tra i rifiuti da raccolta differenziata, privi di oggetti materiali o sostanze pericolose – rifiuti indifferenziati

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Sono per esclusione rifiuti speciali tutti quei rifiuti che non sono rifiuti assimilati agli urbani.

Di seguito riportiamo un elenco indicativo e non esaustivo:

1. Batterie al piombo da muletto, batterie al piombo per alimentazioni di corpi illuminanti o attrezzature - **batterie**.
2. Contenitori in plastica, latte in metallo, o altri contenitori con resti di pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose, pennelli/rulli – **imballaggi pericolosi**
3. Contenitori in plastica, latte in metallo, o altri contenitori vuoti in legno, metallo, plastica, cartone, poliaccoppiati o altro, o al massimo con residui appena visibili che hanno contenuto pitture e vernici di scarto - **imballaggi misti - multimateriale**

4. Corpi illuminanti da identificare - **lampade**
5. feltro, panno, utilizzato per corridoi o allestimenti – **feltro**
6. moquette, utilizzati per i corridoi o allestimenti - **moquette**
7. Neon, tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio - **neon**
8. Pannelli in cartongesso, resti di cartongesso - **cartongesso**
9. Personal computer, monitor, televisori, strumenti accessori, - **Apparecchiature elettriche/elettroniche**
10. Scarti di attività di potatura e manutenzione dei giardini - **verde**
11. Scarti di mobili ed attrezzature in legno quali pannelli, travi, altro (non bancali, non scarti di potature) - **legno**
12. parti di strutture in metallo, giunzioni, attrezzature – **metalli**
13. rifiuti misti da costruzione e demolizione – **rifiuti misti**

ART.4 – CONTENITORI

Ogni operatore, impartendo disposizioni ai propri addetti e verificandone l'operato, deve assicurare che i materiali e le sostanze di scarto siano depositati nei contenitori idonei per ciascuna tipologia di rifiuto contrassegnati da apposite scritte.

Per nessun motivo il rifiuto deve essere depositato in un contenitore diverso da quello indicato nella **tabella** che segue o nelle istruzioni che saranno distribuite agli operatori in occasione di ogni specifico evento.

Qualora non fossero immediatamente individuabili i contenitori, l'addetto deve rivolgersi agli operatori di **società incaricata per la gestione delle pulizie e dei rifiuti** o al **SGA** per chiedere e comprendere come gestire i rifiuti prodotti.

L'abbandono di rifiuti al suolo senza specifiche indicazioni sarà oggetto di quanto previsto all'articolo 7.

Tabella Rifiuto - Contenitore

Tipi di rifiuto	Descrizione sintetica e scritta presente sul contenitore
Contenitori con resti/avanzi di pitture, vernici all'acqua, fondi all'acqua, pittura murale, pittura al quarzo, pittura bagni e cucine	VERNICI
Contenitori vuoti di vernici, pitture, solventi, colle e altre sostanze chimiche	IMBALLAGGI MISTI PERICOLOSI
Apparecchiature contenenti gas	RAEE GAS
Elettrodomestici, trapani, avvitatori, elettroseghe, ecc. in cui la batteria NON può essere rimossa	RAEE
Elettrodomestici (trapani, avvitatori, elettroseghe, ecc.) in cui la batteria può essere rimossa	RAEE
Batterie al piombo per mezzi meccanici	BATTERIE AL PIOMBO
Pile e batterie al nichel cadmio o altri componenti	BATTERIE DIVERSE
Parti di strutture e accessori in ferro e acciaio	FERRO E ACCIAIO
Coperture e manufatti in eternit/lana di vetro/schiume con hfc/altro potenzialmente pericoloso	MATERIALI ISOLANTI CON SOSTANZE PERICOLOSE
Coperture e manufatti con strutture isolanti in polistirolo o schiuma ecologica/altri materiali non pericoloso	MATERIALI ISOLANTI CON SOSTANZE PERICOLOSE
Neon e lampade al neon fluorescenti contenenti mercurio	NEON
Altre lampade	ALTRE LAMPADE
Cartongesso, strutture in cartongesso e simili	CARTONGESSO
Scarti legno solidi derivanti dall'attività del taglio legno e parti di mobili non verniciati	SCARTI DI LEGNO
Feltro	FELTRO
Moquette o tessuti con collanti	MOQUETTE
Scatole di cartone, rivestimenti protettivi in carta delle confezioni dei prodotti	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE
Contenitori in plastica, teli in plastica, rivestimenti protettivi in plastica	IMBALLAGGI IN PLASTICA
Pancali/pallets, casse, cassette in legno, truciolato di legno	IMBALLAGGI IN LEGNO
Bottiglie, lattine, latte, casse, cassette in tutti i materiali, accoppiati e non, polistirolo	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
Residui della preparazione dei pasti, scarti vegetali ed animali, tappi di sughero, cassette in legno...	RIFIUTI ORGANICI
Rifiuti dallo spazzamento, rifiuti dalla pulizia dei locali aperti al pubblico (cestini e altri contenitori adibiti alla raccolta)	RIFIUTI INDIFFERENZIATI
Mobili, sedie, scrivanie, cassetiere, armadi, strutture ingombranti	RIFIUTI INGOMBRANTI
Piccole parti di plastica, ferro, cartongesso, materiali compositi o accoppiati, cemento, mattonelle, terreno, sabbia, pietre, altri materiali inerti	RIFIUTI MISTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

ART.5 – REFLUI, RIFIUTI LIQUIDI

Ogni operatore che svolga operazioni che producono reflui o rifiuti liquidi deve assicurarsi che siano gestiti in conformità alla normativa vigente.

In particolare, è vietato effettuare operazioni di lavaggio di attrezzature ed utensili sporche di sostanze potenzialmente pericolose nei bagni dell'ente fiera o utilizzando le vie di raccolta di acqua piovana disponibili nell'area del quartiere fieristico.

Gli operatori che hanno necessità di effettuare tale tipo di lavorazioni devono utilizzare l'apposito servizio preposto da parte di Firenze Fiera in occasione dell'evento o in alternativa dotarsi di contenitori idonei ed a tenuta per effettuare tali operazioni in sicurezza per l'uomo e l'ambiente.

Qualora non fosse immediatamente individuabile la corretta modalità, l'addetto deve rivolgersi agli operatori della **società incaricata per la gestione delle pulizie e dei rifiuti** o al **SGA** per chiedere e comprendere come gestire questo aspetto.

L'abbandono di rifiuti liquidi o l'immissione di questi al suolo, in acque superficiali o nel sistema di collettamento delle acque disponibile nel quartiere fieristico sarà oggetto di quanto previsto all'articolo 7.

ART.6 – EMISSIONI IN ATMOSFERA

Ogni operatore che svolga attività che producono emissioni in atmosfera regolate ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i. deve assicurarsi che queste siano gestite in conformità alla normativa vigente.

Gli operatori che hanno necessità di effettuare tale tipo di attività devono informare Firenze Fiera in occasione dell'evento e comprovare, su richiesta, la conformità alla normativa vigente.

ART. 7 – DIVIETI E PENALI

È obbligo dell'operatore leggere e comprendere le premesse di questo regolamento che motivano le indicazioni e disposizioni da seguire e leggere, comprendere e seguire scrupolosamente le indicazioni fornite negli articoli precedenti in merito alla tutela dell'ambiente e corretta gestione dei rifiuti. L'operatore che non seguirà tali indicazioni provoca un danno all'ambiente ed un danno economico a Firenze Fiera che si rivarrà sull'operatore nelle forme consentite.

In sintesi riportiamo di seguito i principali divieti.

- a) È vietato introdurre all'interno del comprensorio fieristico materiali non strettamente correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand per l'evento in programma ed abbandonare materiali di qualsiasi tipo sul suolo del quartiere fieristico dopo il termine di ogni evento. A copertura dei costi per la rimozione materiali abbandonati sul suolo di Firenze Fiera sarà addebitato all'operatore responsabile un costo di gestione per un importo di 10 euro/kg calcolando il peso presunto del materiale stesso con un minimo di 300 euro oltre iva; qualora il materiale abbia causato un danno all'ambiente, Firenze Fiera si rivarrà sull'operatore denunciandolo alle autorità competenti e chiedendo il risarcimento dei danni.
- b) È assolutamente vietato l'abbandono di rifiuti solidi/liquidi e lo scarico nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuto. Qualora Firenze Fiera rilevasse atti di questo tipo, a copertura dei costi per la rimozione dei rifiuti abbandonati sul suolo di Firenze Fiera sarà addebitato all'operatore responsabile un costo di gestione per un importo di 10 euro/kg calcolando il peso presunto del rifiuto stesso con un minimo di 300 euro oltre Iva; qualora il rifiuto abbia causato un danno all'ambiente, Firenze Fiera si rivarrà sull'operatore denunciandolo alle autorità competenti e chiedendo il risarcimento dei danni.

L'inosservanza di quanto disposto nel presente regolamento o comportamenti inadeguati nei confronti delle persone che inviteranno gli addetti degli operatori al rispetto del presente regolamento saranno presi in attenta considerazione e saranno valutati provvedimenti indipendenti o accessori quali il divieto di lavoro all'interno del quartiere fieristico di Firenze Fiera in occasione di uno o più eventi successivi.
